

Deluso il pubblico che si aspettava un finale da brivido tra Yamaha e Honda

Vittoria nella pioggia Rossi fa sua Le Mans

Sul gradino più basso del podio Biaggi grazie alla nuova moto

Walter Guagneli

LE MANS La pioggia diventa amica di Valentino Rossi e gli consegna la terza vittoria stagionale nel giorno del rilancio di Max Biaggi. Il gran premio di Francia ridà interesse al mondiale perché all'improvviso la Yamaha torna competitiva. Dopo mesi di stenti e sofferenze tradotti in un enorme ritardo nei confronti della Honda, la casa di Iwata riesce a venire a capo di alcuni dei problemi regalando a Biaggi una moto competitiva che a Le Mans lo spinge al terzo gradino del podio. I rimedi? Presto detti: nuovo sistema di controllo del freno motore, nuovo sistema elettronico delle frizioni per un'erogazione più dolce della potenza dei 4 cilindri di Biaggi e Checa. Così la Yamaha si scopre più potente e affidabile. Il risultato in pista è immediato: Biaggi

parte finalmente dalla prima fila e in gara viaggia vicinissimo alla coppia Honda Ukawa-Rossi. Il pubblico francese è convinto di trascorrere un pomeriggio di grande spettacolo, invece la pioggia blocca tutto: al decimo giro iniziano a cadere le prime gocce, già sufficienti a far rallentare Rossi sempre a disagio sul bagnato. Ne approfitta Biaggi balzando in testa, ma appena l'asfalto s'asciuga torna davanti la Honda di Ukawa. Poi entra in scena Valentino e con due sorpassi da manuale supera Biaggi poi il "compagno". Ancora alcuni giri e la pioggia torna protagonista: il pilota provano per qualche curva a far gli equilibristi poi si rassegnano. Ukawa alza per primo il braccio e rallenta, imitato da Valentino e da Biaggi che maledice più di tutti le nuvole di Le Mans. La gara si chiude anzitempo con classifica aderente alle posizioni occupate dai piloti allo

stop. Dunque Rossi vincitore davanti a Ukawa e Biaggi. Il pubblico fischia: già s'immaginava un finale spettacolare con Rossi, Ukawa e Biaggi a contendersi su suon di staccate la vittoria. Ai box il più contento è Biaggi per la ritrovata competitività della Yamaha: «Finalmente un po' di felicità. Ci voleva dopo mesi di sofferenze e umiliazioni. Finalmente vediamo la fine del tunnel. Anche se poi tutto è ancora in salita. Avvicinare la Honda è già un successo. Abbiamo trovato alcune soluzioni efficaci e il risultato s'è visto subito. La stagione inizia adesso. È vero che il ritardo accumulato nelle prime 3 gare è rilevante, ma il campionato è lungo e può riservare sorprese. L'importante è avere imboccato la strada del recupero ed essere competitivi». Biaggi sperava che la gara potesse continuare sul bagnato per superare Rossi: «Ukawa però ha alzato la mano ritenendo la pista

Max Biaggi finalmente contento della prestazione della nuova Yamaha
F.Mori/Ap



troppo pericolosa - commenta ancora il pilota romano - non potevo far finta di niente e andare avanti: ho preferito comportarmi in maniera le-

ale e accettare la decisione di fermarsi. Neppure Rossi sembra contento dello stop e della vittoria arrivatagli su un piatto d'argento: «Sono soddi-

fatto del risultato ma solo per i punti guadagnati nella classifica iridata perché un finale così toglie il gusto del successo. Ma sinceramente non

c'era altra soluzione: sarebbe stato pericoloso continuare. L'anno scorso ad Assen nelle stesse condizioni m'era andata male, stavolta invece sono stato fortunato a trovarmi in testa al momento della pioggia più forte». Valentino chiude con una frase sulla ritrovata competitività di Biaggi che potrebbe avviare una sorta di disgelò fra i due: «È sempre bello lottare con piloti bravi che hanno a disposizione moto competitive per poi magari batterli». La stretta di mano fra due sul podio sembra il prologo della tregua. Intanto Rossi domina la classifica iridata della Motogp dall'alto dei suoi 95 punti.

Nella classe 125 continuano gli exploit di Lucio Cecchinello nella sua duplice veste di titolare della scuderia e pilota. Il trentaduenne veneziano trapiantato a Bologna ha al suo attivo 9 stagioni di motomondiale con 121 gare disputate e 4 vittorie, due delle quali centrate negli ultimi 15 giorni in sella all'Aprilia per una seconda giovinezza che gli regala sogni iridati. A Le Mans Cecchinello regala Manuel Poggiali (Gilera) ancora sofferente per la clavicola lussata in Spagna e lo spagnolo Pedrosa (Honda). In testa alla classifica il francese Vincent (Aprilia) con 78 punti seguito da Poggiali con 61 e Cecchinello 57.

Nella classe 250 Marco Melandri perde allo sprint dopo una gara avvincente la sfida con lo spagnolo Fonsi Nieto che consolida la posizione di leader della classifica iridata con 69 punti, davanti a Rolfo con 52 e Alzamora con 47. Solo quarto Melandri (45) ancora alle prese coi postumi di una frattura alla caviglia.

ROMA «Sono felice di aver vinto qui, Roma è nel mio cuore». In un italiano stentato ma lodevole Serena Williams ha espresso così tutta la sua gioia per aver conquistato per la prima volta gli Internazionali d'Italia, 14esimo titolo della sua giovanissima carriera. Un successo che la proietta al terzo posto della classifica mondiale, sempre più a ridosso dalle prime della classe.

Serena ha vinto il torneo meritatamente completando il capolavoro iniziato ieri con il successo in semifinale sulla Capriati. In finale, contro la talentuosa belga Justine Henin, la statunitense si è imposta per 7-6 (8/6) 6-4 sfruttando al meglio le sue enormi potenzialità atletiche e le sue devastanti accelerazioni. Alla generosa rivale, al quale va il merito di aver giocato in pratica alla pari per tutto il match, non è restato che inchinarsi, anche se dalla sconfitta esce tutt'altro che ridimensionata.

La gara è stata equilibratissima e, cosa rara per il tennis femminile, dominata dai servizi. La Henin, conscia

Primo titolo al Foro Italico per Serena che ha superato in due set (7-6 6-4) la belga Henin. Ora è tra le principali favorite per il Roland Garros

La piccola, «terribile» Williams sul trono di Roma

di una evidente inferiorità fisica, ha provato a reggere il confronto variando il più possibile il ritmo degli scambi dal fondo. Una tattica che solo parzialmente le è riuscita anche perché, specie nei turni di servizio, Serena è stata bravissima a entrare il più possibile in campo e a chiudere i punti con numerose discese a rete. L'americana ha sciupato tre set point sul 5-4, 40-0, servizio Henin, complici tre errori gratuiti. Ma non si è scomposta. Portata al tie-break dall'avversaria si è issata sul 4-2, quindi sul 6-4, si è fatta riprendere sul 6-6 per un diritto messo in rete e per un gran rovescio lungo linea vincente della Henin, ma poi ha chiuso al sesto set point sfruttando un rovescio sul nastro della belga.



Serena Williams, durante il match contro Justine Henin
G.Napolitano/Ap

Nel secondo parziale la Henin ha provato a cambiare le carte in tavola ma senza successo. Ha forzato ulteriormente i colpi per comandare maggiormente il gioco, è scesa con più frequenza a rete ma, così facendo, si è esposta di più ai passanti dell'avversaria e ha aumentato il numero di errori non forzati.

La svolta dell'incontro è avvenuta nel nono gioco dopo che le due sfidanti si erano appena tolte, prima volta nel match, un servizio per parte. La Henin ha commesso due sbagli gratuiti di seguito, uno di diritto e uno di rovescio, sul 30-30 e, in pratica, ha consegnato le chiavi del match in mano a Serena che, con la battuta a disposizione, non ha avuto problemi a chiudere al secondo ma-

tch point dopo 1h 56' di gioco.

«Ho vinto soprattutto grazie al servizio» ha sottolineato a fine match la Williams. «Se avessi servito così bene non avrei perso la settimana scorsa a Berlino (quando cedette alla Henin per 7-6 al terzo set). Comunque questa vittoria mi rende particolarmente felice. Ho dimostrato a molti miei detrattori che so vincere anche sulla terra. Spero di continuare a dimostrarlo anche al Roland Garros. Come festeggerò la vittoria? Andando in giro per Roma e comprandomi un gran bel gelato italiano. Sono talmente golosa di gelato che posso tranquillamente dire che è il mio doping».

La Henin ha reso onore all'avversaria: «Ha vinto meritatamente. Ha reso inutile qualunque mio tentativo di superarla. D'altronde è in un periodo fantastico (22 vittorie e solo 3 sconfitte nel 2002). Se manterrà questa forma sarà davvero la principale favorita a Parigi». Capriati, Clijsters e la stessa sorella Venus sono avvisate.



serie B

SQUADRA	P	G	V	N	P	RF	RS	M.I.
Modena	69	36	19	12	5	53	19	-3
Como	68	36	20	8	8	47	31	-4
Empoli	67	36	19	10	7	57	30	-5
Reggina	67	36	19	10	7	48	30	-5
Napoli	61	36	16	13	7	45	35	-11
Salernitana	53	36	14	11	11	53	51	-19
Vicenza	48	36	12	12	12	48	49	-24
Palermo	48	36	12	12	12	43	48	-24
Bari	47	36	12	11	13	39	48	-25
Sampdoria	45	36	11	12	13	41	45	-27
Genoa	45	36	10	15	11	38	35	-27
Cagliari	45	36	10	15	11	34	34	-27
Ancona	44	36	12	8	16	37	48	-28
Ternana	42	36	8	18	10	44	47	-30
Cosenza	41	36	11	8	17	42	53	-31
Messina	41	36	9	14	13	37	41	-31
Siena	41	36	10	11	15	32	43	-31
Cittadella	34	36	8	10	18	44	58	-38
Pistoiese	33	36	7	12	17	33	48	-39
Crotone	25	36	5	10	21	42	64	-47

SQUADRA	P	G	V	N	P	RF	RS	M.I.
BARI - MESSINA	3-1							
44p.t.: Anacleto (Bari); 26s.t.: Iannuzzi (Messina); 40s.t.: Anacleto (Bari); 46s.t.: Spinesi (Bari)								
CAGLIARI - COSENZA	2-1							
35p.t.: Antonelli (Cosenza); 43p.t.: Esposito A (Cagliari); 46p.t.: Suazo (Cagliari)								
CITTADELLA - SIENA	1-1							
10p.t.: Sturba (Cittadella); 30p.t.: Jeda (Siena)								
CROTONE - TERNANA	2-3							
7p.t.: Bucchi (Ternana); 22p.t.: Porchia (Crotone); 42p.t.: Lucchini (Ternana); 27s.t.: Defflorio (Crotone); 40s.t.: Nicola D (Ternana)								
EMPOLI - GENOA	1-0							
7s.t.: Bresciano (Empoli)								
MODENA - ANCONA	0-0							
NAPOLI - PISTOIESE	3-1							
29p.t.: Villa (Napoli); 27s.t.: Rastelli (Napoli); 45s.t.: Rastelli (Napoli); 47s.t.: Bellini (Pistoiese)								
PALERMO - SALERNITANA	1-1							
18p.t.: Guidoni (Palermo); 5s.t.: Del Grosso (Salernitana)								
REGGINA - VICENZA	2-0							
15p.t.: Savoldi (Reggina); 9s.t.: Leon (Reggina)								
SAMPDORIA - COMO	2-1							
13s.t.: Flachi (Sampdoria); 40s.t.: Bega (Como); aut.: 45s.t.: Nappi M (Como)								

MARCATORI			
21 reti:	Oliveira Barroso (Como).		
18 reti:	Vignaroli (Salernitana, 2 rig.).		
17 reti:	Ghirardello (Cittadella, 6 rig.).		
16 reti:	Flachi (Sampdoria, 3 rig.), Fabbrini (Modena).		
15 reti:	Miccoli (Ternana, 2 rig.), Godeas (Messina, 4 rig.), Di Natale (Empoli).		
14 reti:	Margiotta (Vicenza, 2 rig.), Savoldi (Reggina, 1 rig.).		
12 reti:	Schwach (Vicenza, 4 rig.), Stellone (Napoli, 1 rig.), Francioso (Genoa, 4 rig.), Zanolo (Cosenza).		
11 reti:	La Grotteria (Palermo, 5 rig.), Rocchi (Empoli), Spinesi (Bari, 2 rig.), Albino (Ancona).		
10 reti:	Dionigi (Reggina), Maccaroni (Empoli, 4 rig.), Defflorio (Crotone, 2 rig.).		

PROSSIMO TURNO			
18° DI RITORNO			
ANCONA	EMPOLI	Dom. 15,00	(0-5)
COMO	CITTADELLA	Dom. 15,00	(1-2)
COSENZA	PALERMO	Dom. 15,00	(1-1)
GENOA	CAGLIARI	Dom. 15,00	(1-2)
MESSINA	MODENA	Dom. 15,00	(1-1)
PISTOIESE	CROTONE	Dom. 15,00	(2-1)
SALERNITANA	BARI	Dom. 15,00	(2-2)
SIENA	NAPOLI	Dom. 15,00	(0-2)
TERNANA	REGGINA	Dom. 15,00	(0-2)
VICENZA	SAMPDORIA	Dom. 15,00	(1-2)

A Reggina e Empoli basterà un punto per il salto in A

Pistoiese e Cittadella scendono in serie C/1

Empoli e Reggina sono ad un punto dalla serie A, Pistoiese e Cittadella scendono in C1 assieme al già condannato Crotone. Questi i responsi della trentaseiesima giornata del campionato cadetto. Il Napoli battendo e condannando i toscani allenati da Nicoletti resta aggrappato ad un'ipotesi fantassiosa: dovrebbe vincere le ultime due partite e sperare che Empoli o Reggina restino a secco negli ultimi 180 minuti per spargere. Difficile che la squadra di Baldini, vittoriosa ieri sul Genoa, non riesca a racimolare un punto ad Ancona oppure nell'ultima partita in casa col Cosenza mentre è improbabile che la Reggina di Colomba dopo la cavalcata trionfale di ieri col Vicenza perda sia a Terni che al "Granillo" contro i rossoblu di Onofri. Più incerta, convulsa e comunque legata a doppio filo con lo sprint promozione è la lotta per evitare il quarantunesimo posto che significa serie C1. A star peggio sembrerebbero Messina, Cosenza e Siena a 41 punti. I siciliani

sono andati a perdere a Bari (doppietta del giovane e promettente Anacleto) contro una squadra quasi salva e ora hanno il Modena in casa e il condannato Crotone in trasferta, i calabresi finiti così a Cagliari nelle ultime due partite hanno il Palermo in casa e l'Empoli in trasferta. Il Siena dopo il pareggio di ieri a Padova col Cittadella riceve il Napoli poi va a Genova per affrontare la Samp. La Ternana col successo di ieri a Crotone sale a 42 punti e domenica ospita la Reggina mentre nell'ultimo turno va a Bari. L'Ancona con il pareggio di Modena sale a quota 44 ma non può festeggiare la salvezza: l'attendono la partita in casa con l'Empoli e la trasferta a Palermo. Il Cagliari di Nedo Sonetti battendo il Cosenza ha messo una seria ipoteca sulla salvezza e con 45 punti può guardare con tranquillità alla trasferta di Genova coi rossoblu ma soprattutto all'ultima partita in casa col più che tranquillo Vicenza.

w.g.

TOTOCALCIO N. 40 DEL 19-05-2002

BARI - MESSINA	1
CAGLIARI - COSENZA	1
CITTADELLA - SIENA	X
CROTONE - TERNANA	2
EMPOLI - GENOA	1
MODENA - ANCONA	X
NAPOLI - PISTOIESE	1
PALERMO - SALERNITANA	X
REGGINA - VICENZA	1
SAMPDORIA - COMO	1
PESCARA - CATANIA	1
S. GIOVANNESE - ALESSANDRIA	2
TREVISO - LUCCHESI	2

TOTOGOL N. 39 DEL 19-05-2002

3	
6	
11	
13	
18	
21	
30	
31	

QUOTE	
Montepremi	1.340.959,85
Agi 8	268.192,00
Ai 7	2.578,70
Ai 6	61,50

TOTOSEI N. 39 DEL 19-05-2002

BARI - MESSINA	M-1
CAGLIARI - COSENZA	2-1
MODENA - ANCONA	0-0
NAPOLI - PISTOIESE	M-1
PALERMO - SALERNITANA	M-1
SAMPDORIA - COMO	2-1

QUOTE	
Montepremi	71.644,63
Agi 8	28.657,00
Ai 5	377,00
Ai 4	16,30

TOTOBINGOL N. 39 DEL 19-05-2002

BARI - MESSINA	
CAGLIARI - COSENZA	
CITTADELLA - SIENA	
CROTONE - TERNANA	
EMPOLI - GENOA	
MODENA - ANCONA	

QUOTE	
Montepremi	1.395.388,62
Nessun 7	
Nessun 6	
Ai 5	3.890,00

TOTIP N. 20 DEL 19-05-2002

I CORSA	2
II CORSA	X
III CORSA	2
IV CORSA	1
V CORSA	2
VI CORSA	2
VII CORSA	2
VIII CORSA	2
IX CORSA	2
X CORSA	2
XI CORSA	2
XII CORSA	2
XIII CORSA	2
XIV CORSA	2
XV CORSA	2
XVI CORSA	2
XVII CORSA	2
XVIII CORSA	2
XIX CORSA	2
XX CORSA	2
XXI CORSA	2
XXII CORSA	2
XXIII CORSA	2
XXIV CORSA	2
XXV CORSA	2
XXVI CORSA	2
XXVII CORSA	2
XXVIII CORSA	2
XXIX CORSA	2
XXX CORSA	2

SERIE C1 Risultati andata (rit. 26/05/2002)

Girone A		
Playoff:	Triestina-Spezia	2-0
	Alzano-Reggiana	2-1
Girone B		
Playoff:	Lanciano-Taranto	3-2
	Sora-Castel di Sangro	1-0

SERIE C2 Risultati andata (rit. 26/05/2002)

Girone A		
Playoff:	Sangiovese-Alessandria	0-1
	Poggibonsi-Meda	3-1
Girone B		
Playoff:	Sambenedettese-Rimini	2-2
	Florenzola-Trento	0-1
Girone C		
Playoff:	Foggia-Igea	1-0
	Nardo-Cavese	0-0